

MANUALE DELLE CLASSI

1°-2°-3°A - 1°-2°-3° B

Scuola Secondaria I Grado

Senza Zaino.
Per una scuola Comunità'...

A.S.
2022/2023



ISTITUTO COMPRENSIVO
MASSA MARTANA
Viale Europa, 10
Massa Martana (PG)

INDICE

1. **CHI SIAMO**
2. **DOVE: LA NOSTRA AULA**
3. **COSA IMPARIAMO**
4. **COME LAVORIAMO**
5. **QUANDO: IL NOSTRO CALENDARIO**

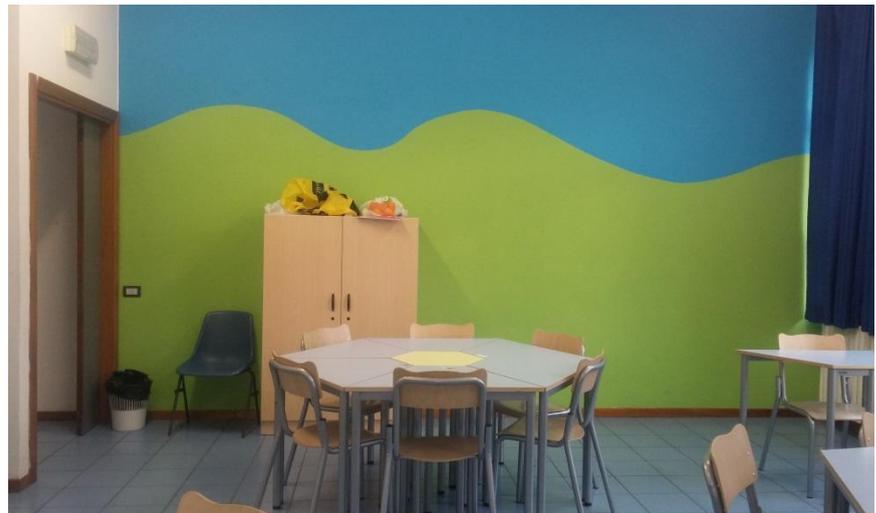
Disciplina	Cognome e Nome	Firma
Musica		
Francese		
Storia - Geografia		
Matematica - Scienze		
Arte		
Educazione Fisica		
Tecnologia		
Inglese		
Italiano		
Religione		
Potenziamento		
Potenziamento		

DOVE: la nostra aula

LO SPAZIO



Le foto della nostra aula, quando abbiamo finito ci impegniamo a farla tornare così!!!!



DOVE: la nostra aula

LO SPAZIO

L'AGORA':

Palestra

Aula

Mensa

GLI ANGOLI:

Computer

Registro

I MINILABORATORI

Letterario

Scientifico

GLI SPAZI DI SERVIZIO

Armadietto chiuso

Armadietto a vista

Materiale di cancelleria

Materiale di gestione

TAVOLI

Ad isole

DOVE: la nostra aula

GLI STRUMENTI

La nostra aula è dotata di alcuni strumenti per imparare



COSA impariamo

ITALIANO

Impariamo a:

ASCOLTARE E CAPIRE informazioni e messaggi in diverse situazioni comunicative, interagendo in modo costruttivo.

LEGGERE con interesse e con piacere testi di vario tipo.

UTILIZZARE LA LINGUA come strumento per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

COMPRENDERE E USARE IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO BASE (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità).

RICONOSCERE ED UTILIZZARE LE PRINCIPALI STRUTTURE DELLA LINGUA ITALIANA e i connettivi testuali.

UTILIZZARE LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.

COSA impariamo

MATEMATICA

Impariamo a:

Muoverci con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, a padroneggiare le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconoscere e denominare figure del piano, confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.

Analizzare dati ed interpretarli con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Riconoscere e denominare le figure del piano e dello spazio, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Analizzare dati ed interpretarli con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Orientarci con valutazioni di probabilità nelle situazioni concrete di incertezza.

COSA impariamo

Impariamo a:

SCIENZE

Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginare e verificare le cause, ricercare soluzioni a problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.

Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;

Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Avere una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo e riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

Avere atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale di cui apprezza il valore.

Essere consapevoli del ruolo dell'uomo sul pianeta, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute.

Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Esporre ciò che abbiamo sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

COSA impariamo

STORIA

Impariamo a :

Elaborare un personale metodo di studio.

Comprendere testi storici ricavando informazioni e organizzandole in testi orali e scritti.

Sviluppare la curiosità per il passato, in modo autonomo, utilizzando risorse digitali.

Conoscere ed apprezzare aspetti del patrimonio culturale italiano, dell'umanità, del nostro ambiente; comprendendo opinioni e culture diverse, capendo i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Esporre le conoscenze storiche; argomentando le nostre riflessioni utilizzando un linguaggio specifico.

GEOGRAFIA

Impariamo a:

Orientarci nello spazio e sulla carta geografica.

Osservare, leggere e analizzare i sistemi territoriali vicini e lontani parlando con lessico appropriato e specifico.

Riconoscere come patrimonio naturale e culturale i paesaggi italiani, europei.

Osservare, leggere ed analizzare i sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo, valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sui diversi sistemi territoriali.

COSA impariamo

LINGUE STRANIERE

Impariamo a :

Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio.

Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Descrivere oralmente situazioni, racconta avvenimenti e esperienze personali, espone argomenti di studio.

Comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individuare elementi della cultura straniera e li confronta con quelli della propria.

Affrontare situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.

Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.

COSA impariamo

ARTE e IMMAGINE

Impariamo a:

Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.

Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento.

Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.

Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e non ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

COSA impariamo

MUSICA

Impariamo a :

Partecipare alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari e le esegue con la voce, il corpo...

Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

Ascoltare ed eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali.

Comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

COSA impariamo

SCIENZE MOTORIE

Impariamo a :

Avere consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

Utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare varie discipline sportive.

Sperimentare, in forma semplificata, alcune gestualità tecniche.

Sperimentare i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.

Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Riconoscere, ricercare e applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Muoverci nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

Essere capaci di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni, di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune.

Essere capaci di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.

Possedere conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.

COSA impariamo

TECNOLOGIA

Impariamo a :

Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.

Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Conoscere e/o utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, utilizzando elementi del disegno tecnico.

COSA impariamo

L'ORGANIZZAZIONE DELLA NOSTRA GIORNATA

I NOSTRI RITI

L'Agorà

Si svolge ogni mattina. i docenti, nell'arco della mattinata, curano tale momento che dura circa 15-20 minuti, si svolge in Aula, in cortile, in corridoio.

L'organizzazione è la seguente:

Per l'anno scolastico 2022/2023 l'agorà si svolge nelle seguenti ore e nei seguenti giorni: lunedì (1 ora Prof.ssa De Giorgio), martedì (2 ora Prof.ssa Lebano), mercoledì (1 ora Prof. Frittella) giovedì (2 ora Prof.ssa Lebano) Venerdì (5 ora Prof. Frittella) Sabato (1 ora Prof. Speranza)

COME lavoriamo

PROCEDURE PER UTILIZZARE GLI SPAZI ESTERNI ALLA CLASSE

Gli alunni della Scuola Secondaria I Grado dell'Istituto si spostano con il massimo silenzio per recarsi:

Al portone di ingresso e di uscita

Nel laboratorio di Informatica

Nel laboratorio artistico

In palestra

Alla mensa

In biblioteca

PROCEDURE PER LA RICREAZIONE

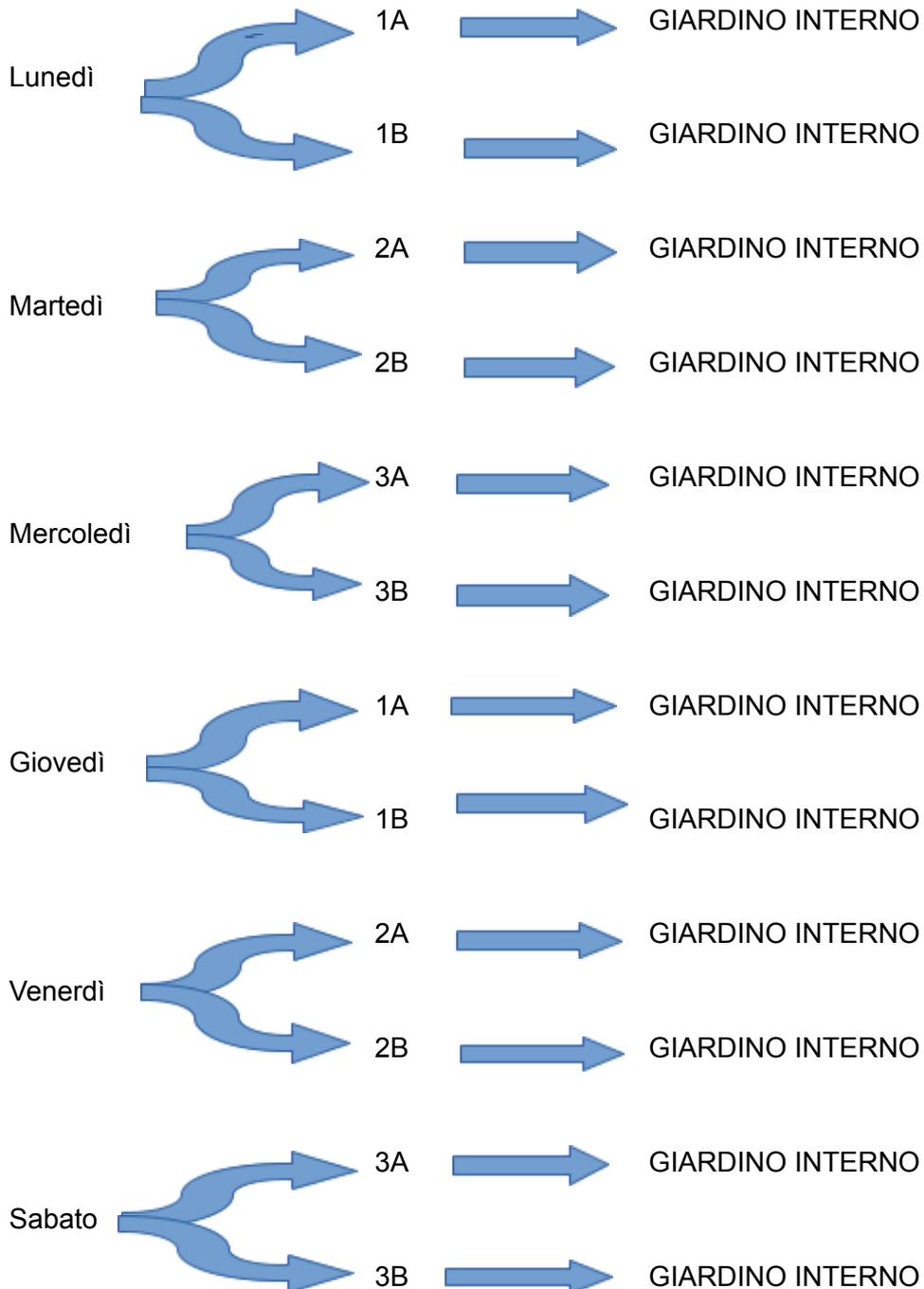
Avviene alle ore 10:00 e dura fino alle ore 10:20. Per le colazioni , all'inizio dell'anno gli alunni provvedono in modo autonomo portandola da casa e successivamente sarà permesso l'introduzione di un commerciante che porterà , sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria, le colazioni che potranno essere acquistate dai ragazzi e consumate in classe. Due volte a settimana, dopo aver fatto colazione, i ragazzi possono recarsi nel cortile della scuola in uno spazio prefissato dai docenti all'inizio dell'anno. Il responsabile dell'aula provvede ad arieggiare la classe.

COME lavoriamo

POSTAZIONE RICREAZIONE

1) Giardino interno

CALENDARIO



COME lavoriamo

PROCEDURE PER UTILIZZARE I SERVIZI IGIENICI

In merito all'utilizzo dei bagni, durante la lezione, gli alunni si recheranno in bagno utilizzando come strumento il **semaforo (quest'anno il semaforo è presente non solo in aula ma anche al bagno al fine di evitare assembramenti)** e durante la ricreazione potranno uscire dall'aula singolarmente dopo che il responsabile di classe avrà provveduto ad aprire le finestre per arieggiare l'aula.

I responsabili dei singoli spazi provvederanno a curare l'ordine delle procedure e l'ordine interno allo spazio stesso.

PROCEDURE PER UTILIZZARE GLI SPAZI INTERNI ALLA CLASSE

Il responsabile dell'aula provvederà alla cura e all'ordine della classe.

Gli incarichi delle varie figure, interne alla classe, saranno esplicitati nel manuale di gestione con riferimenti particolari a:

RESPONSABILE AULA

RESPONSABILE TOUCH SCREEN E REGISTRO

I diversi incarichi saranno attribuiti agli alunni con una rotazione bimestrale all'interno dell'anno scolastico.

COME lavoriamo

LA MENSA

Partecipano alla mensa gli alunni iscritti al tempo prolungato che ne abbiano fatto richiesta. Gli altri mangiano in classe. Per entrambi è garantita la sorveglianza. I rientri pomeridiani si svolgono nei giorni:

MARTEDI e VENERDI dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Durante tali rientri gli alunni effettuano attività laboratoriali e in particolare:

LABORATORIO LETTERARIO: Prof.ssa Maria Serena Lebano

LABORATORIO SCIENTIFICO: Prof. Valerio Frittella

PROCEDURE COMPORTAMENTALI

Per le procedure comportamentali si farà riferimento al regolamento di Istituto e il Protocollo sulla sicurezza (AntiCovid).

PROCEDURE DISCIPLINARI

I docenti delle singole discipline avranno cura di scrivere nel manuale e condividere con gli alunni le procedure relative a :

COME SI FA UN RIASSUNTO

COME SI SCRIVONO TESTI DI VARIA TIPOLOGIA

COME SI LAVORA IN GRUPPO

COME SI RISOLVE UN PROBLEMA

COME SI RISOLVE UNA ESPRESSIONE

COME SI FA UN ESPERIMENTO

COME SI FA UNA RICERCA DI STORIA

COME SI FA UNA RICERCA DI GEOGRAFIA

COME SI LEGGE UN'OPERA D'ARTE

COME SI UTILIZZA IL DIZIONARIO

COME SI SUONA E CANTA INSIEME

COME SI FA UNA RICERCA IN RETE

COME SI PROGETTA

COME SI FA L'ANALISI TECNICA DI UN OGGETTO E DI UN PROCESSO PRODUTTIVO

COME lavoriamo

Sarà cura di ogni insegnante presentare le attività didattiche tenendo sempre presente i 6 punti fondamentali (IPU):

Dove si dispongono in aula il docente e gli alunni;

Quanto tempo deve durare la spiegazione dell'insegnante;

Come devono intervenire gli alunni (stabilire turni e modalità);

Che tipo di interventi si possono fare (domande di chiarimento, esplicitazione di parole chiave, espressione di emozioni, considerazioni personali, ecc.);

Come deve concludere l'insegnante;

Regole: l'insegnante e gli studenti hanno tempi di intervento stabiliti che devono rispettare, gli alunni devono rispettare i turni.

I NOSTRI MODI DI LAVORARE

Sappiamo:

Usare il Manuale della classe

Leggere e costruire IPU per fare varie cose

Usare i vari strumenti didattici

Assumersi responsabilità per la gestione della classe e della scuola

Tenere in ordine l'aula

Tenere in ordine il tavolo

Lavorare in gruppo

Lavorare a coppia

Lavorare individualmente

Gestire i momenti intermedi in autonomia

ISTRUZIONI PER L'USO

ELENCO DELLE SCHEDE

- 1. Come fare una sintesi/riassunto**
- 2. Come scrivere favole**
- 3. Come scrivere fiabe**
- 4. Come scrivere storie di avventura**
- 5. Come scrivere il diario**
- 6. Come scrivere storie fantasy**
- 7. Come scrivere storie "Gialle"**
- 8. Come scrivere storie comiche**
- 9. Come lavorare in gruppo**
- 10. Come risolvere una espressione**
- 11. Come risolvere un problema**
- 12. Come allestire un esperimento**
- 13. Come fare una ricerca di storia**
- 14. Come fare una ricerca di geografia**
- 15. Come leggere un'opera d'arte**
- 16. Come utilizzare il dizionario**
- 17. Come suonare e cantare insieme**
- 18. Come progettare**
- 19. Come fare una ricerca in rete**
- 20. Come fare l'analisi tecnica di un oggetto e di un processo produttivo**

IPU

COME FARE UNA SINTESI/RIASSUNTO

Per prima cosa **dividi** il testo in **sequenze**.

Attribuisci un **titolo** a ogni sequenza.

Rielabora i titoli attribuiti alle sequenze, trasformando, se occorre, i discorsi diretti in discorsi indiretti.

Le sequenze descrittive possono essere cancellate o ridotte al minimo indispensabile per la comprensione.

IPU

COME SCRIVERE FAVOLE

Dopo aver letto molte favole e lavorato sui testi per individuare le caratteristiche di questo genere letterario, sapresti scriverne una tu? Mettiti alla prova, seguendo le IPU che ti proponiamo. Tieni sempre presente che:

I personaggi sono spesso animali, piante e oggetti umanizzati.

Il testo ha un preciso schema che si ripete (situazione iniziale, svolgimento , conclusione).

Il testo trasmette un insegnamento attraverso una morale, che può essere implicita o esplicita e può trovarsi all'inizio o alla fine del testo.

Il tempo e il luogo non sono ben definiti.

Il racconto è breve e semplice, spesso ricco di dialoghi.

COME lavoriamo

IPU

COME SCRIVERE FIABE

Dopo aver letto molte fiabe e lavorato sui testi per individuare le caratteristiche di questo genere letterario, sapresti scriverne una? Mettiti alla prova, seguendo le indicazioni che ti proponiamo. Tieni presente che:

Il tempo e il luogo non sono definiti

I personaggi hanno ruoli fissi (principesse, aiutante, donatore, antagonista)

Il testo è diviso in sequenze fisse (situazione iniziale, avvio della vicenda, sviluppo, conclusione)

Nello sviluppo della vicenda si possono trovare fasi precise (prove, ostacoli, superamento...)

Si ripetono alcuni meccanismi: uso di oggetti e mezzi magici, triplicazione...

IPU

COME SCRIVERE STORIE DI PAURA

Dopo aver letto molte storie di paura sui testi per individuare le caratteristiche di questo genere letterario, sapresti scriverne una tu? Mettiti alla prova seguendo le procedure che ti proponiamo.

Tieni presente che:

Il luogo deve essere lugubre e inquietante, comunque, avere caratteristiche fuori dall'ordinario.

Tra i personaggi devono comparire: mostri, vampiri, spettri o streghe.

Il testo è strutturato secondo sequenze fisse (situazione iniziale, avvio alla vicenda, sviluppo, conclusione).

Nello sviluppo della vicenda si assiste ad un crescendo di suspense fino al punto di massima tensione e alla reazione del protagonista che risolve la situazione pericolosa.

Si utilizza un lessico specifico, che serve ad aumentare la paura, descrivendo i luoghi e i mostri anche nei dettagli più raccapriccianti.

Possono essere presenti anche battute o scene comiche che smorzano la tensione.

COME lavoriamo

IPU

COME SCRIVERE STORIE DI AVVENTURA

Dopo aver letto molte storie di avventura sui testi per individuare le caratteristiche di questo genere letterario, sapresti scriverne una tu? Mettiti alla prova seguendo le procedure che ti proponiamo. Tieni presente che:

Il luogo è generalmente remoto e misterioso, ricco di mistero e situazioni pericolose.

Il protagonista è un eroe coraggioso e senza paura.

Gli altri personaggi sono positivi: sono coraggiosi e intraprendenti quasi quanto il protagonista.

Può essere presente un antagonista, cattivo e crudele ma anch'egli molto coraggioso.

Il testo è generalmente diviso in sequenze (situazione iniziale, avvio alla vicenda, sviluppo, conclusione).

Nello sviluppo della vicenda si riconosce un crescendo di tensione e di suspense.

Il finale in genere è positivo ma ci sono anche storie che terminano drammaticamente.

IPU

COME SCRIVERE UN DIARIO

Dopo aver letto molte pagine di diario, scritte da autori della letteratura, sapresti scriverne una tu? Mettiti alla prova seguendo le procedure che ti proponiamo. Tieni presente che:

Il diario è un testo destinato alla lettura privata, in cui si dice la verità, riferendo quanto capita dentro se stessi o quanto si vede fuori da sé, nel mondo che ci circonda.

Un testo di diario è sempre aperto dalla data in cui si scrive e da una formula di saluto al diario stesso.

Il testo è scritto in prima persona, in un linguaggio semplice e diretto, con i verbi tendenzialmente al tempo presente e passato prossimo.

La pagina di diario si chiude con i saluti al diario stesso e con la firma di chi scrive.

Lo scritto, infine, rispetta sempre un ordine cronologico, perché rispecchia la sequenza dei giorni e la narrazione segue lo svolgersi dei fatti.

COME lavoriamo

IPU

COME SCRIVERE STORIE FANTASY

Dopo aver letto molte pagine tratte dai romanzi fantasy scritte da autori della letteratura, sapresti scriverne una tu? Mettiti alla prova seguendo le procedure che ti proponiamo. Tieni presente che:

Il luogo di una storia è indefinito , cioè non si può identificare con uno preciso e reale, ma contiene elementi che affascinano per la loro bellezza e inquietudine.

Anche il tempo in cui si svolgono le vicende è indefinito: molti sono i riferimenti al Medioevo, ma non mancano ambientazioni nel presente o nel futuro.

I personaggi sono sia umani sia fantastici, come draghi, elfi, maghi, fate, animali magici, gnomi, orchi....

La struttura del racconto presenta una situazione iniziale di equilibrio, un avvio alla vicenda, uno sviluppo in cui si alternano vittorie e sconfitte degli eroi protagonisti, una conclusione in cui viene ristabilito il Bene; è molto usata la suspense.

I protagonisti sono eroi che lottano per il Bene attraverso le loro qualità fisiche e morali.

Il lessico utilizzato è molto ricco specie nelle descrizioni; si ricorre a termini inventati per descrivere luoghi, tempi ed eroi fantastici.

COME lavoriamo

IPU

COME SCRIVERE STORIE “GIALLE”

Dopo aver letto molte pagine tratte dai romanzi gialli scritte da autori della letteratura, sapresti scriverne una tu? Mettiti alla prova seguendo le procedure che ti proponiamo. Tieni presente che:

La descrizione dello spazio è sempre particolareggiata; spesso la vicenda si ambienta in luoghi chiusi.

Il meccanismo della storia segue uno di questi percorsi: si indica subito il colpevole che l'investigatore dovrà dimostrare tale attraverso prove schiaccianti; oppure il colpevole deve essere cercato attraverso indizi e prove, fino alla sua identificazione.

Chi indaga per risolvere l'enigma è un uomo delle forze dell'ordine o è un detective privato, entrambi sono descritti in modo attento soprattutto nelle loro qualità intuitive o logiche.

La storia è costruita con un grande coinvolgimento emotivo del lettore, determinato dalla suspense:

Spesso il finale è a sorpresa, perché il sospettato principale non è mai il colpevole vero.

Nel giallo sono presenti molti dialoghi tra i personaggi e spesso il linguaggio è semplice e scorrevole.

IPU

COME SCRIVERE STORIE COMICHE

Dopo aver letto molte pagine tratte da autori comici, sapresti scriverne una tu? Mettiti alla prova seguendo le procedure che ti proponiamo. Tieni presente che:

I personaggi comici sono spesso esagerati, meglio se caricaturali.

Il testo comico si basa su alcuni particolari meccanismi, come la ripetizione, l'esagerazione, la caricatura, il finale a sorpresa, il gioco di parole.

Oltre al comico è possibile giocare sull'umoristico, che fa ridere pensando a qualcosa di serio.

L'uso del discorso diretto è frequente e spesso è centrato sulla battuta fulminante.

IPU

COME LAVORARE IN GRUPPO

ANALISI DEL PROGETTO

Si prende in esame il concetto di lavoro di gruppo (team building) per far comprendere agli studenti la sua importanza ed essenzialità nella socializzazione. Non è da sottovalutare perché il preadolescente confrontandosi e collaborando nel gruppo trova in esso una sua dimensione e questo interagire lo accompagna nella sua crescita in maniera propositiva.

INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO:

Dividere la classe in isole (sottogruppi di 5/6 componenti).

Individuare il leader dell'isola.

Raccogliere e analizzare dati del gruppo.

REALIZZAZIONE

Esecuzione tecnica mediante proposte in classe ed in palestra.

Realizzazione di un cartellone dove verranno attaccate tutte le regole scritte, scelte e condivise dagli studenti.

Giochi dei mimi

Giochi di ruolo

Giochi con la palla

Giochi di squadra

Le proposte educative dovranno rispondere ai seguenti prerequisiti:

metodologia con difficoltà crescenti;

motivazione;

creatività;

stimoli.

VERIFICA

Ad ogni step è importante fare una revisione, un'analisi di quello che è stato fatto, perché così, se ci dovessero essere dei risultati non corrispondenti agli obiettivi prefissati, si potranno fare degli aggiustamenti efficaci, in itinere permettendo così di raggiungere l'obiettivo prefissato.

COME lavoriamo

IPU

COME lavoriamo

COME RISOLVERE UNA ESPRESSIONE

Una espressione aritmetica è una successione numerica legata da segni di operazione, essa può o meno essere regolamentata dalla presenza di parentesi, tonde quadre e graffe.

Se una espressione non contiene parentesi la modalità di esecuzione prevede le seguenti fasi:

individuazione delle operazioni di moltiplicazione e divisione;

esecuzione delle operazioni di moltiplicazione e divisione seguendo l'ordine di scrittura;

individuazione delle operazioni di addizione e sottrazione;

esecuzione delle operazioni di addizione e sottrazione seguendo l'ordine di scrittura.

La presenza delle parentesi modifica la modalità di risoluzione dell'espressione. In questo caso la procedura da seguire prevede:

svolgimento delle operazioni all'interno delle parentesi tonde rispettando la regola che

stabilisce l'ordine di esecuzione delle operazioni in una espressione (prima moltiplicazioni e divisioni, poi addizioni e sottrazioni);

eliminazione delle parentesi tonde una volta svolte tutte le operazioni;

svolgimento delle operazioni all'interno delle parentesi quadre;

eliminazione delle parentesi quadre una volta svolte tutte le operazioni;

svolgimento delle operazioni all'interno delle parentesi graffe;

eliminazione delle parentesi graffe;

svolgimento delle eventuali operazioni rimaste.

IPU

COME RISOLVERE UN PROBLEMA

Risolvere un problema significa determinare, in base ad elementi conosciuti (i dati), altri elementi (le incognite) legati ai primi da precise relazioni. La risoluzione di un problema si articola in fasi ben distinte:

lettura attenta da parte dell'alunno del testo del problema;

COME lavoriamo

riconoscimento e scrittura dei dati presenti nel testo. Se si tratta di un problema di geometria l'alunno disegnerà la relativa figura;
identificazione dell'incognita;
individuazione di un procedimento risolutivo adeguato basato sulle le relazioni che legano i dati all'incognita;
svolgimento dei calcoli in ordine logico seguendo le tappe del procedimento risolutivo;
verifica del risultato. Il risultato deve essere coerente con il testo del problema.

IPU

COME ALLESTIRE UN ESPERIMENTO

L'allestimento di un esperimento scientifico deve essere preceduto da una approfondita discussione in classe sull'argomento dell'esperimento stesso, sui materiali necessari al suo svolgimento e sul comportamento da tenere in laboratorio.

L'esecuzione dell'esperimento consisterà in:

- 1) preparazione dei materiali;
- 2) descrizione delle varie fasi dell'esperimento;
- 3) esecuzione;
- 4) registrazione dei dati o delle osservazioni;
- 5) verifica sperimentale dei risultati ottenuti ed eventuale tabulazione o grafico ottenuti;
- 6) realizzazione di una scheda descrittiva di tutte le fasi eseguite durante l'esperimento contenente:
 - a) materiali e metodi;
 - b) procedimento seguito nell'esperimento;
 - c) descrizione dei risultati ottenuti;
 - d) loro verifica sperimentale.

IPU

COME FARE UNA RICERCA DI STORIA

Individuare con chiarezza l'argomento della ricerca.

Cercare il materiale: libri (enciclopedie o altri), Internet.

Selezionare gli articoli o le voci che possono interessare.

Leggerli con attenzione.

Sottolineare le parti più importanti.

Decidere quali parti degli articoli inserire nella nostra ricerca.

Organizzare i materiali in una scaletta.

Eliminare le parti non pertinenti.

Riassumere o riscrivere con parole semplici i brani selezionati.

Cucire insieme i vari pezzi in un unico articolo, ovvero la ricerca.

Non dimenticare di rileggere bene tutto.

Controllare se le varie parti sono ben collegate tra loro.

Inserire, se possibile, alcune immagini.

Citare le fonti (bibliografia, sitografia).

Per curare la presentazione: scrivere tutta la ricerca con un unico font e con la stessa grandezza.

Solo il titolo può essere più grande e colorato. I margini devono essere giustificati.

COME lavoriamo

IPU

COME FARE UNA RICERCA DI GEOGRAFIA

Presentazione del luogo (città, regione, stato, continente).

Toponimo ed etimologia.

Posizione, forma, confini fisici/politici.

Tipologia o luogo politico del luogo.

Brevi cenni storici.

Eventuale riferimento a situazioni o problematiche dell'attualità politica e sociale.

Caratteristiche fisiche e del territorio con percentuali.

Orografia, idrografia, flora e fauna, clima.

Popolazione, etnie, lingua, religione

Usi e costumi.

Monumenti.

Moneta.

Economia (settori primario, secondario, terziario).

COME lavoriamo

IPU

COME LEGGERE UN'OPERA D'ARTE

DATI TECNICI

Autore
Titolo
Data
Collocazione
Tecnica e materiali
Dimensioni
Committenza

DESCRIZIONE

Soggetto
Genere
Elementi figurativi
Temi iconografici

LINGUAGGIO VISIVO

Segno
Punto
Linea
Superficie
Colore
Luce, ombra, volume
Spazio
composizione

VALORI ESPRESSIVI

Individuare i valori, le idee o le emozioni espresse e rappresentate dall'autore.
Se possibile, spiegare il motivo delle scelte espressive compiute dall'autore.

IPU

COME UTILIZZARE IL DIZIONARIO

Importanza del dizionario: fondamentale e utile, sia per chi impara le lingue straniere, sia per chi vuole approfondire la propria lingua.

COME lavoriamo

Il dizionario dovrebbe essere presente in ogni casa, in ogni ufficio.

Per poterlo usare correttamente:

occorre conoscere l'alfabeto della lingua che si sta studiando, poiché le parole all'interno del dizionario, vengono scritte secondo un ordine, appunto, alfabetico

occorre sempre assicurarsi come è scritta la parola, senza essere approssimativi;

non si devono tralasciare gli accenti e le doppie, che possono cambiare il significato della parola cercata;

occorre tenere a mente che se si cerca un verbo si deve sempre cercare l'infinito del verbo: non si troverà "vado", ma "andare";

un aggettivo e un sostantivo non dovranno essere cercati come si sono trovati nel testo, ma sempre al singolare maschile;

per un utilizzo corretto del dizionario, bisogna imparare le abbreviazioni: se si cerca un verbo si troverà subito dopo l'abbreviazione "v.", mentre per un sostantivo "S." All'inizio e alla fine di ogni dizionario c'è la lista delle abbreviazioni usate

IPU

COME SUONARE E CANTARE INSIEME

Espressione musicale tramite:

- 1) UTILIZZO DI STRUMENTO MUSICALE
- 2) USO DELLA VOCE NEL CANTO

Leggere il codice musicale tradizionale in chiave di violino e/o per imitazione

Esercitarsi nella pratica della respirazione impostata

Provare in classe individualmente e in gruppo

Fare musica d'insieme con strumenti e voci

Cantare a una o più voci



IPU

COME ATTUARE IL METODO PROGETTUALE

Le fasi del metodo progettuale

1. Analisi del progetto:

- definizione del problema e individuazione dei suoi aspetti fondamentali;
- raccolta e analisi di dati e informazioni utili su oggetti analoghi già realizzati;
- osservazione e analisi critica delle soluzioni esistenti;
- formulazione di possibili ipotesi di progetto.

2. Scelta di una soluzione:

- tra le varie ipotesi possibili, scegliere la soluzione che risponde meglio ai requisiti desiderati di funzionalità, utilizzabilità, economicità ed estetica;
- stabilire i materiali utilizzabili per la costruzione dell'oggetto, le forme e le dimensioni più adatte;
- costruire un eventuale modello in scala dell'oggetto (prototipo), per verificare e dimostrare il funzionamento;
- realizzare i disegni costruttivi secondo le norme del disegno tecnico.

Non dimenticare: oltre ai disegni tecnici, un progetto deve essere sempre accompagnato da una relazione descrittiva che spieghi le scelte effettuate in termini di materiali e costi.

3. Realizzazione:

- Esecuzione di tecniche costruttive che possono comprendere le seguenti operazioni: tracciatura, taglio, finitura degli elementi, controllo delle dimensioni, assemblaggio degli elementi, finitura dell'oggetto.

4. Verifica:

- Revisione del lavoro compiuto e dei risultati conseguiti, rispetto ai requisiti che erano previsti nel progetto.

Se i risultati non sono positivi occorre modificare il progetto iniziale e ricominciare.....quindi è bene riflettere, analizzare, valutare e studiare prima di mettersi al lavoro!



COME lavoriamo

IPU

COME FARE UNA RICERCA IN RETE

COME lavoriamo

Con la facilità d'uso degli strumenti digitali si corre il grosso rischio di scrivere in tempi rapidissimi, senza neppure la fatica di leggere e capire.

Per evitare ciò, dopo aver stabilito con precisione lo scopo della ricerca occorre:

- scegliere le parole chiave più adatte al tema della ricerca;
- consultare e analizzare diverse fonti nella rete;
- utilizzare ulteriori parole chiave se le informazioni trovate non sono soddisfacenti;
- verificare l'affidabilità delle informazioni trovate in un sito;
- sapere cosa si può copiare senza problemi e cosa è protetto dal diritto d'autore.

Quando fai una ricerca in rete:

- evita la lettura "mordi e fuggi";
- evita lo zapping nei siti;
- evita il "copia e incolla";
- controlla sempre la veridicità delle informazioni.



IPU

COME FARE L'ANALISI TECNICA DI UN OGGETTO E DI UN PROCESSO PRODUTTIVO

Schema per l'analisi tecnica di un oggetto	
Che cosa	nome dell'oggetto evoluzione storia schizzo d'insieme dell'oggetto con indicazione delle dimensioni identificare la forma e il colore definire la funzione svolta dall'oggetto

	distinguere le parti o elementi fondamentali costituenti l'oggetto identificare il materiale o i materiali usati
Come	Disegnare l'oggetto nelle sue parti o elementi fondamentali, evidenziandone le relazioni identificare la struttura dell'oggetto, ossia le relazioni tra le parti o elementi fondamentali, funzioni, forme, materiali ricercare le tecniche di costruzione dell'oggetto identificare le finiture
Perché	ricercare il principio e le condizioni di funzionamento dell'oggetto individuare la logica secondo cui è stata data all'oggetto quella forma e sono stati impiegati quei materiali, in relazione alla funzione identificare l'ergonomia (facilità d'uso dell'oggetto)
Valutazione comparata	confrontare criticamente l'oggetto preso in esame con altri oggetti aventi analoga funzione valutare se l'utilità che deriva dall'impiego dell'oggetto è proporzionata al suo costo ricercare se c'è qualcosa di più adatto a svolgere la funzione assoluta dall'oggetto

Schema per l'analisi tecnica di un processo produttivo	
Perché	definire l'obiettivo tecnico del processo produttivo
Che cosa	stabilire su che cosa si esercitano le operazioni tecniche o quale è l'oggetto di lavoro
Chi	individuare chi esegue le varie operazioni tecniche del processo produttivo
Dove	individuare il luogo dove si svolge il processo produttivo stabilire se sono adeguati gli attrezzi e gli utensili degli operatori
Quando	individuare quale è la corretta successione delle singole operazioni tecniche nel processo lavorativo
Come	ricercare come viene organizzato il lavoro e quali strumenti, attrezzi, utensili, macchine vengono utilizzati stabilire quale è lo svolgimento nel tempo e la durata complessiva del processo lavorativo

COME lavoriamo

IL SISTEMA DELLE RESPONSABILITA'

Il sistema delle responsabilità attiene agli incarichi che debbono essere individuati e ripartiti tra gli alunni in modo che ciascuno possa esercitare compiti di gestione della classe e sappia rispettare e accettare le responsabilità esercitate dagli altri. Per definire il sistema delle responsabilità abbiamo adottato la seguente PROCEDURA:

COME lavoriamo

Si discutono gli incarichi e le responsabilità;

Si scelgono sempre insieme agli alunni alcune responsabilità e incarichi;

Si discute su come debbono essere svolte;

Si individua una turnazione abbastanza lunga (in modo che si possa divenire esperti nell'esercizio delle responsabilità e degli incarichi): almeno 1 mese;

Si codificano gli incarichi di responsabilità;

Si inseriscono le decisioni all'interno del manuale di classe.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

QUANTI SONO: 2 rappresentanti eletti entro il 31 ottobre dell'anno scolastico e 2 vice-rappresentanti

COME VENGONO ELETTI: per votazione da parte degli alunni riuniti in assemblea di Classe nel mese di Ottobre

DURATA DELL'INCARICO: intero anno scolastico

Quali sono i compiti:

Rappresentano la classe in occasione degli incontri con il Dirigente scolastico.

Sono i portavoce della classe con i docenti in caso di problemi o richieste particolari.

Coordinano l'assemblea di classe.

Richiedono per iscritto le assemblee di classe al coordinatore specificandone i motivi.

SEGRETARI DI CLASSE

QUANTI SONO: 2

COME VENGONO ELETTI: per votazione da parte degli alunni riuniti in assemblea di classe nel mese di ottobre

DURATA DELL'INCARICO: intero anno scolastico

Quali sono i compiti:

Redigere e archiviare i verbali delle assemblee di classe.

Raccogliere le autorizzazioni delle uscite didattiche.

COME lavoriamo

RESPONSABILI D'AULA

QUANTI SONO: 2

COME VENGONO ELETTI: per votazione da parte degli alunni riuniti in assemblea di classe nel mese di ottobre

DURATA DELL'INCARICO: intero anno scolastico

Quali sono i compiti:

Controllare lo stato dell'aula al termine dell'ultima ora di lezione.

Invitare i compagni a riordinare l'ambiente.

Contribuire a rendere più accogliente l'aula.

Comunicare al coordinatore di classe eventuali problematiche inerenti le condizioni dell'aula.

RESPONSABILE ATTREZZATURE INFORMATICHE

QUANTI SONO: 1

COME VENGONO ELETTI: si decide insieme, alunni e coordinatore

DURATA DELL'INCARICO: 1 mese

Quali sono i compiti:

Accendere il computer all'inizio e spegnerlo alla fine delle lezioni.

Accendere e spegnere le attrezzature multimediali se richiesto.

Collaborare con il docente alla preparazione delle attrezzature informatiche per la lezione.

RESPONSABILE ARMADIO

QUANTI SONO: 1

COME VENGONO ELETTI: si decide insieme, alunni e coordinatore

DURATA DELL'INCARICO: 1 mese

Quali sono i compiti:

Al momento di ingresso in aula prendere le chiavi, aprire l'armadio e prendere il materiale da disporre sui tavoli.

Informare il docente coordinatore sulla necessità di ridistribuire, se necessario, il materiale di cancelleria.

Alla fine delle lezioni, riporre il materiale nell'armadietto chiudendolo a chiave.

RESPONSABILE TAVOLO

QUANTI SONO: 1

COME VENGONO ELETTI: si decide insieme, alunni e coordinatore

DURATA DELL'INCARICO: 1 mese

Quali sono i compiti:

Controllare l'ordine del tavolo.

Coordinare i lavori di gruppo.

Essere portavoce del gruppo di lavoro.

RESPONSABILE PER LA PIANTA

QUANTI SONO: 1

COME VENGONO ELETTI: si decide insieme, alunni e coordinatore

DURATA DELL'INCARICO: 2 mesi

Quali sono i compiti:

Al momento della ricreazione annaffiare la pianta e togliere le foglie secche.

Avere cura di controllare la giusta presenza di luce e acqua.

COME lavoriamo

RESPONSABILE PER IL PESCE

QUANTI SONO: 1

COME VENGONO ELETTI: si decide insieme, alunni e coordinatore

DURATA DELL'INCARICO: 2 mesi

Quali sono i compiti:

Al momento della ricreazione cambiare l'acqua nell'acquario.

Preoccuparsi di dare il giusto nutrimento al pesce.

In previsione delle vacanze assegnare ai compagni la cura del pesce che dovrà avvenire a casa.

RESPONSABILE SERVIZIO MENSA

COME lavoriamo

QUANTI SONO: 1

COME VENGONO ELETTI: si decide insieme, alunni e coordinatore

DURATA DELL'INCARICO: 2 mesi

Quali sono i compiti:

Al momento del suo ingresso in aula segnare la presenza a mensa dei compagni.

Durante la mensa preoccuparsi di intervenire se i compagni parlano ad alta voce.

Alla fine della mensa riordinare il tavolo e le sedie prima di prepararsi per tornare con i compagni in aula.

RESPONSABILE STRUMENTI MUSICALI

QUANTI SONO: 1

COME VENGONO ELETTI: si decide insieme, alunni e coordinatore

DURATA DELL'INCARICO: 2 mesi

Quali sono i compiti:

All'inizio e alla fine della lezione collaborare con la docente affinché gli strumenti musicali siano portati in classe garantendo sicurezza.

Nome e Cognome	Incarico

COME lavoriamo

Mesi	Eventi più importanti
